



parco nazionale
dell'**alta murgia**

Affisso all'Albo Pretorio dell'Ente
dal 30-3-14 al _____

L'Incaricato

Reg. Aut. n. 33/2014

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la Deliberazione Presidenziale n. 14/2012 del 24/09/2012 con la quale si è preso atto che il progetto denominato "Control and eradication of the invasive exotic plant species *Ailanthus altissima* in the Alta Murgia National Park", proposto dall'istituto di Scienze delle produzioni alimentari (ISPA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) di Bari, in qualità di capofila del progetto, prevede lo studio di sistemi di controllo ed eradicazione di specie vegetali aliene, ed è finalizzato alla conservazione degli habitat e delle specie presenti all'interno dell'area protetta, riducendo l'invadenza di una specie esotica particolarmente invadente e competitiva;

VISTA la nota pervenuta dal CNR — ISPA di Bari, soggetto capofila del progetto, in data 19/11/2013 con la quale si comunica che in seguito alla firma del Grant Agreement il progetto ha preso ufficialmente avvio il 01 ottobre 2013 e si concluderà il 31/12/2017;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 400/2013 del 30/12/2013 con cui è stato avviato il progetto denominato "Control and eradication of the invasive exotic plant species *Ailanthus altissima* in the Alta Murgia National Park", acronimo LIFE "*Alta Murgia*" cod. LIFE 12 BIO/IT/00213;

CONSIDERATO che il progetto prevede l'eradicazione dell'ailanto da tutto il territorio del Parco nazionale dell'Alta Murgia mediante l'utilizzo di fitofarmaci con tecniche a basso impatto ambientale di somministrazione controllata e circoscritta dei prodotti;

VISTA la nota prot. 0004782PNM del 10/03/2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare con cui è stato concesso il nulla osta all'adozione da parte dell'Ente Parco di un provvedimento motivato di deroga che consenta l'utilizzo di prodotti fitosanitari per l'attuazione del progetto di eradicazione della specie esotica *Ailanthus altissima* anche in zona 1 del Parco;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 203/2014 del 25/06/2014 con cui è stato approvato l'*Eradication Action Plan*, che costituisce il piano operativo del progetto e descrive in dettaglio le tecniche da utilizzare per la gestione dell'ailanto;

VISTA la richiesta formulata dal dott. Maurizio Vurro ricercatore CNR — ISPA di Bari in qualità di coordinatore di progetto, relativa alla deroga all'uso di erbicidi in zona 1 del Parco acquisita in data 16/06/2014 al protocollo di questo Ente al n. 2499;

VISTO la nota prot. n. A00_145/8994 del 02/07/2014 del Servizio Assetto del Territorio — Ufficio Parchi e Tutela Biodiversità con cui il progetto è



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

stato escluso dalla procedura di valutazione d'incidenza in quanto finalizzato alla conservazione di habitat e di specie della rete Natura 2000;

VISTO la nota prot. MBAC-SBAP-BA STP 0009244 del 04/07/2014 C.I.: 34.04.02/196.1 della Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, che esclude in via generale l'intervento dal procedimento di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/04, riservandolo ai soli interventi che possono compromettere la staticità dei beni architettonici storici;

VISTA la nota prot. n. A0036/00020573 del 25/09/2014 del Servizio Foreste della Regione Puglia con cui vengono condivise le finalità del progetto nelle more del rilascio delle autorizzazioni al taglio ai sensi del R.R. 10/2009;

VISTA la richiesta di avvio della fase operativa del progetto formulata dal dott. Maurizio Vurro ricercatore CNR — ISPA di Bari, in qualità di coordinatore di progetto, acquisita in data 30/09/2014 al protocollo di questo Ente al n. 4298;

CONSIDERATO che l'intervento proposto risulta compatibile con quanto previsto dalle norme di disciplina e di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, allegato "A" al D.P.R. 10 marzo 2004, in quanto rispondente al dettato dell'art. 2 c.1 lett. a, b e c), del citato Decreto.

Tutto ciò premesso, quale espletata istruttoria,

A U T O R I Z Z A

Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Il dott. Maurizio Vurro ricercatore CNR — ISPA di Bari, in qualità di coordinatore di progetto, ad avviare la fase operativa del progetto che dovrà interessare le sole aree escluse da autorizzazione ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2009, mediante l'attuazione di quanto previsto nell'*Eradication Action Plan* che costituisce il piano operativo del progetto e descrive in dettaglio le tecniche da utilizzare per la gestione dell'ailanto, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 203/2014 del 25/06/2014, e secondo quanto previsto nei pareri/autorizzazioni acquisite:

- nota prot. n. A00_145/8994 del 02/07/2014 del Servizio Assetto del Territorio – Ufficio Parchi e Tutela Biodiversità con cui il progetto è stato escluso dalla procedura di valutazione d'incidenza in quanto finalizzato alla conservazione di habitat e di specie della rete Natura 2000;
- nota prot. MBAC-SBAP-BA STP 0009244 del 04/07/2014 C.I.: 34.04.02/196.1 della Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, che esclude in via generale l'intervento dal procedimento di cui all'art.



parco nazionale
dell'**alta murgia**

146 del D.Lgs 42/04, riservandolo ai soli interventi che possono compromettere la staticità dei beni architettonici storici.

- nota prot. n. A0036/00020573 del 25/09/2014 del Servizio Foreste della Regione Puglia con cui vengono condivise le finalità del progetto nelle more del rilascio delle autorizzazioni al taglio ai sensi del R.R. 10/2009;

il tutto a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. possono essere eseguiti i soli lavori di taglio di piante per cui non è necessario acquisire la propedeutica autorizzazione ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2009 dal competente Servizio Foreste della Regione Puglia;
2. i lavori di taglio previsti in progetto devono essere eseguiti dal 1 ottobre al 15 marzo al fine di non disturbare l'avifauna in riproduzione e non incrementare il rischio incendi durante il periodo estivo;
3. qualora sulle piante oggetto d'intervento sia rilevata la presenza di nidi anche in forma di fori all'interno del tronco principale è consentito il solo trattamento della pianta, esclusivamente nel periodo 15 luglio 30 dicembre, senza che ad esso segua l'abbattimento della pianta;
4. devono essere salvaguardate tutte le specie forestali autoctone principali e accompagnatrici presenti nelle aree oggetto d'intervento;
5. tutte le operazioni di taglio devono essere eseguite con attrezzature meccaniche da taglio portatili (motoseghe);
6. il materiale proveniente dai tagli (tronchi, ramaglia, frasca, strame) deve essere tritato mediante apposite macchine biotrituratrici e distribuito in loco, oppure allontanato dalle aree di taglio;
7. non devono essere aperte nuove piste di esbosco, ma devono essere usate solo quelle già esistenti, sia per lo smacchio dal letto di caduta che per il trasporto del materiale legnoso ai centri di accumulo;
8. l'esbosco deve essere realizzato entro 30 giorni dall'abbattimento;
9. per il trasporto del materiale legnoso devono essere usati esclusivamente mezzi gommati di ridotte dimensioni;
10. devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti;
11. devono essere comunicate a questo Ente le date di inizio e fine dei lavori.

Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.



parco nazionale
dell'**alta murgia**

- Copia del presente provvedimento è inviato ai Sig.ri Sindaci dei Comuni di Altamura, Andria, Bitonto, Cassano delle Murge, Corato, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Santeramo in Colle, Spinazzola, Toritto, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale, per quindici giorni consecutivi.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, li 30/09/2014


Il Direttore f.f.
Fabio Modesti